



COMUNICATO STAMPA

Tagliare i fondi all'autotrasporto? Atto irresponsabile

Una congiuntura nella congiuntura: questa la drammatica situazione che sta investendo l'autotrasporto italiano. Semplicemente piove sul bagnato e in questa drammatica situazione dell'intera economia italiana l'autotrasporto sembra essere destinato ad assorbirne il prezzo maggiore.

I continui incrementi dei costi di gestione come quelli del carburante, delle assicurazioni, dei pneumatici, dei pedaggi o della tassazione per le accise e per l'imposta provinciale di trascrizione (Ipt) stanno trasformando la normale conduzione dell'impresa in un vero e proprio stillicidio destinato a travolgere il settore e i suoi operatori.

Mettere in discussione in questa situazione i fondi per l'autotrasporto, così come proposto da alcuni senatori del Pd, senza mutare il contesto economico generale in cui si opera e magari peggiorandolo predisponendo un nuovo accesso alla professione penalizzante per le imprese in attività, pregiudicherebbe in modo definitivo il futuro dell'intero comparto.

Significherebbe chiudere le nostre imprese per legge e a quel punto a fermarle ci penseremmo noi un attimo prima.

Roma, 09 novembre 2011